

## I ravioli più dolci sulla tavola dei bisognosi

di ANNA GANDOLFI

13

### Solidali

Il **Pastificio Rana** dona in 5 mesi oltre 2 milioni di piatti freschi alle persone bisognose. In collaborazione con il Banco Alimentare distribuite in tutt'Italia 267 tonnellate di **pasta**. La campagna «al cioccolato» per la rete di 2000 volontari e 7600 strutture caritative

# Ravioli e ripieno sociale Buoni (anche) fuori

di ANNA GANDOLFI

**D**a Milano: «Mi chiamo Filippo. Sto passando un bruttissimo momento, l'azienda non mi paga lo stipendio. È la prima volta che chiedo aiuto, ma in casa non ho niente da mangiare». Dalla provincia di Roma: «Sono Marta, scrivo per conto di una nonnina di 89 anni. È sola con la sua badante. Vi prego, fate qualcosa: basterebbe qualche prodotto. Grazie di cuore». Da Napoli: «Non trovo un lavoro stabile da tre anni. Mi arrangio con cose saltuarie. Mia moglie - siamo io e lei - faceva le pulizie, quando capitava. Arrivo a domandare una mano perché le nostre condizioni sono pietose: ci rimangono pochissimi soldi, per paura di restare senza non compriamo niente da un bel po'». Email, biglietti inviati per posta. Una pioggia che nell'anno della pandemia si è fatta torrenziale. Poche righe per spiegare che «mi vergogno», che «sono certo che questo momento passerà». Eppure. «Ho fame, ho fame adesso, come faccio?». Il Banco Alimentare è nato nel 1989. La sua missione è la lotta dura allo spreco di cibo: eccedenze dei supermercati, porzioni destinate allo smaltimento ma ancora buonissime. Non solo. Al recupero si affianca una collaborazione specifica e strutturale, quella con il **Pastificio Rana**: piatti di prima scelta, fatti e finiti, escono dagli stabilimenti diretti agli hub del

Banco e da lì - grazie a una rete di 2mila volontari e 7.600 strutture caritative - alle tavole di chi al market non ci può andare più. Filantropia nel quotidiano. Il Gruppo, tra i leader mondiali nella produzione di **pasta** fresca, con la onlus ha stretto un patto che, solo negli ultimi cinque mesi, si è tradotto in due milioni (2.136.456) di pasti regalati a famiglie che il pasto probabilmente l'avrebbero saltato.

#### Un meccanismo virtuoso

Tra 2020 e 2021, nei mesi infuocati della pandemia, Banco Alimentare ha aiutato 1,6 milioni di persone in tutta Italia, con oltre 100mila tonnellate di cibo: all'ultimo piano solidale voluto dal Gruppo **Rana** se ne devono 267. La campagna, al motto di «buoni dentro e buoni fuori», da ottobre a febbraio è decollata portandosi dietro un «due per uno» virtuoso: scegliendo un prodotto dagli scaffali (i ravioli con il cioccolato), i consumatori innescavano il raddoppio benefico con altre due confezioni di **pasta** fresca donate dalla famiglia **Rana** agli hub e quindi ai più bisognosi. Un gesto di solidarietà trasparente da parte del gruppo nato nel 1962 a San Giovanni Lupatoto, nel Veronese: con il monitoraggio su *giovannirana.it* ogni procedura è tracciata. Non è finita qui: l'alleanza nata nel 2016 sta per portare nuovi frutti. Il progetto **Rana** - *Giro d'Italia* è già partito e durerà fino a settembre. Di nuovo, coinvolti i consumato-

ri: per ogni pacchetto della gamma ispirata alla tradizione culinaria messo nel carrello, uno sarà destinato dall'azienda in beneficenza.

L'Istat ha fotografato il 2020: sono 5,6 milioni le persone che vivono in povertà, un milione in più rispetto all'anno prima. Significa quasi un italiano su 10. Freddi numeri. Ma, dice **Gian Luca Rana**, amministratore delegato del **Pastificio**, «leggendo i dati vedo volti sconvolti dalla perdita del lavoro, dal vuoto emotivo e sociale che tutto questo genera». Come quello di Filippo, che mette da parte l'orgoglio e di fronte a una dispensa vuota scrive per chiedere l'aiuto che non ha mai chiesto. O di Marta, preoccupata per la vicina di casa che non arriva alla fine del mese. «La partnership con **Rana** - ricorda Giovanni Bruno, presidente della Fondazione Banco Alimentare - ci ha consentito di distribuire nelle ultime 4 campagne quasi 10 milioni di piatti di **pasta** fresca attraverso le strutture caritative sul territorio». «Volevamo dare il nostro contributo al Paese, che si sta impegnando per rialzarsi e ripartire - conclude l'ad del Gruppo **Rana** -. Lo spirito che anima i progetti è la condivisione tra la nostra famiglia, chi lavora con noi e i consumatori che scelgono la nostra qualità, sapendo che vale doppio, perché supporta chi è in difficoltà».

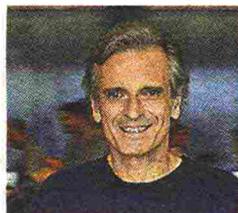
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un volontario del Banco Alimentare durante lo stoccaggio dei tortellini donati dal Gruppo Rana

### Percorsi

L'iniziativa solidale dei «Ravioli dolci con cioccolato», lanciata dal Pastificio Rana, ha portato a donare 267 tonnellate di pasta fresca a famiglie in difficoltà. È già partito un nuovo progetto, sempre con Banco Alimentare, legato ai prodotti «Rana - Giro d'Italia»: per ogni confezione acquistata una andrà in beneficenza



**Gian Luca Rana,** figlio di Giovanni, è nato nel 1965. Nel 1986 è entrato in azienda di cui oggi è l'ad



### La rete

Il Banco alimentare distribuisce cibo a 7600 strutture caritative. Dal Gruppo Rana negli ultimi 5 mesi ha ricevuto oltre due milioni di pasti. [www.bancoalimentare.it](http://www.bancoalimentare.it)